

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° 21 / 230 01/10/2012

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: VILLAGROSSI MATTEO

OGGETTO:

Comune di San Benedetto Po - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e smi alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da rinnovabili (fotovoltaico) in comune di San Benedetto Po

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITÀ PORTUALE
GIANCARLO LEONI**

DECISIONE

Il Comune di San Benedetto Po con sede in via E. Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po (MN) è autorizzato alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di potenza 992,64 kW sito in comune di San Benedetto Po (MN) da realizzarsi su terreno catastalmente identificato al mappale 47 del fg. 26, con le prescrizioni specificate in fondo a questo provvedimento, nella parte autorizzativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Marco Giavazzi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di San Benedetto Po con sede in via E. Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po (MN), ha presentato in data 29.08.2012, prot. n. 38968, domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in comune di San Benedetto Po – foglio 26 mappale 47 del comune di San Benedetto Po.

L'impianto di produzione fotovoltaico verrà connesso alla rete mediante l'utilizzo di una cabina di consegna esistente già autorizzata e non sarà prevista, pertanto, la realizzazione di nuovi tratti di linea MT e di nuove cabine di trasformazione/connessione; data la modalità di connessione alla rete MT dell'impianto prevista, non necessita di alcuna autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento con nota prot. n. 39831 del 06.09.12, ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e contestualmente ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 27.09.2012;

Nella Conferenza dei servizi del 27.09.2012, non è emersa la necessità di documentazione integrativa, nel complesso è stato espresso a maggioranza parere favorevole e si sono considerati conclusi i lavori;

Il Presidente della conferenza ha consegnato, in sede di riunione il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i. Tutti i pareri pervenuti sono inseriti sull'allegato tecnico, parte integrante del presente atto. L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt";
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;
- la D.G.R. n. 3298 del 18/04/12 “Linee guida regionali per l’autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....”;
- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n. 29632/2012 del 22.06.2012 di attribuzione dell’incarico nella posizione organizzativa denominata “Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia”;

- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del responsabile del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

- Marco Giavazzi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di San Benedetto Po con sede in via E. Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po (MN), ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di San Benedetto Po (MN) da realizzarsi su terreno catastalmente identificato al mappale 47 del fg. 26 in un'area classificata dal PGT vigente come “zona di servizi e impianti tecnologici locali previsti art. 6 Titolo III delle NTA”, avente una potenzialità elettrica pari a 992,64 kW elettrici/ora, per una produzione annua di energia elettrica di circa 1.400.000,00 kWh;

DISPONE

- per il legale rappresentante del Comune di San Benedetto Po, Marco Giavazzi l'obbligo:
 - a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni stabilite in materia di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi;
 - a prestare a favore della Provincia di Mantova, all'atto di approvazione da parte di Regione Lombardia della modulistica specifica, apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa il cui importo dovrà essere determinato secondo i parametri previsti dalla DGR n. 3298 del 18.04.12;

STABILISCE

- a) che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- b) che ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Marco Giavazzi;
- c) che Marco Giavazzi, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla “messa in esercizio” degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di San Benedetto Po, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- d) in caso di voltura della presente autorizzazione il nuovo soggetto subentrante rispetti tutte le prescrizioni e/o condizioni stabilite in materia di costruzione ed esercizio dell'impianto ed in materia di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Marco Giavazzi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di San Benedetto Po, e venga trasmessa copia dello stesso al Comune di San Benedetto Po, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L.

della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;

- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

ATTESTA

- che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

Mantova, 01.10.2012

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Leoni